

CENNI DI BIBLIOGRAFIA

CORSO «IL SERVIZIO DI REFERENCE DI UNA BIBLIOTECA PUBBLICA»

Roberta Turricchia

roberta.turricchia@aib.it

Le “discipline del libro”

Bibliologia, bibliografia e biblioteconomia sono le tre discipline del libro comunemente intese. La bibliologia si occupa delle evidenze fisiche, la bibliografia di aggregazioni ideali di libri e la biblioteconomia delle aggregazioni fisiche, atte a favorire, previo allestimento di apparati e procedure di reperimento del libro nel suo insieme e delle informazioni in esso contenute, la consultazione e l'accesso al documento.

(Rino Pensato, *Corso di bibliografia*, Milano, Editrice Bibliografica, 1998)

Definizioni

- La bibliografia deve essere intesa, per usare le parole di **Luigi Balsamo**, come “uno dei settori del complesso sistema di comunicazione sociale”.
- **Attilio Mario Caproni** definisce la bibliografia come la disciplina che ricerca, elenca e descrive i documenti stampati o multigrafati seguendo regole stabilite e finalità scientifiche e pratiche col fine di costituire i repertori.

Nel 1633 Gabriel Naudè (erudito, filosofo, bibliotecario del cardinale Richelieu, poi di Mazarino e di Cristina di Svezia) pubblicava la sua *Bibliographia politica*, in cui - per la prima volta - l'uso del termine "bibliografia" viene inteso in senso vicino all'uso moderno di elencazione e descrizione di libri.

In senso lato e in senso stretto

- Nel 1969 lo studioso tedesco **Rudolf Blum** rinviene la presenza sostanziale di due diversi modi di concepire la bibliografia che possiamo definire in “senso ampio” e in “senso stretto”.
- In senso ampio la bibliografia è una disciplina (per Blum una metadisciplina che include l'insieme delle conoscenze e delle competenze dell'ambito di studi relativo alla scienza del libro e delle biblioteche).
- In senso stretto, ad essa sono assegnate competenze specialiste e strumentali, quali lo studio e la compilazione di repertori. E quindi la pratica ad essa correlata di tipo compilativo (liste).

(RUDOLF BLUM, *Bibliografia: indagine diacronica sul termine e sul concetto*, Milano, Sylvestre Bonnard, 2007)

Ambito e scopo della bibliografia

- Possiamo allora semplificare asserendo che l'ambito della bibliografia non sono i libri ma l'elencazione ordinata di descrizioni o segnalazioni di libri e che il perno della bibliografia è quindi la lista, attorno cui ruotano attività collaterali (Pensato, 1987).
- Lo scopo della bibliografia è di segnalare scritti e informare sul contenuto degli scritti (W. Totok-R. Weitzel, *Manuale internazionale di bibliografia*, Milano, Editrice Bibliografica, 1979).
- La bibliografia ha dunque lo scopo di documentare e mappare quanto è stato pubblicato o riprodotto, al di là della possibilità per tutti, nessuno o alcuno di possedere o accedere al documento fisico (Alfredo Serrai, *Bibliografia come scienza*, Milano, Biblion edizioni, 2018).

- La bibliografia è una disciplina, ma anche il risultato pratico del lavoro di ricerca, ordinamento e descrizione dei dati bibliografici.
- La bibliografia, attraverso l'elaborazione di repertori, si mette a disposizione dei servizi di *reference* delle biblioteche.

La Bibliografia Nazionale Italiana

- <https://www.bncf.firenze.sbn.it/biblioteca/bibliografia-nazionale-italiana/>
- Il Deposito legale è regolato dalla L. 106/2004, dal DPR. 252/2006.
- La normativa prevede un Archivio Nazionale e un Archivio Regionale (costituito da una molteplicità di istituti depositari territoriali, individuati con DM del 28/12/2007 e riformulazione successiva per l'Umbria e la Lombardia).

Archivio Regionale Emilia- Romagna

Istituti destinati alla conservazione delle copie delle produzioni editoriali regionali realizzate e diffuse sul territorio regionale

- Biblioteca "Passerini Landi", Piacenza - Biblioteca Palatina, Parma- Biblioteca "Panizzi", Reggio Emilia - Biblioteca Estense Universitaria, Modena - Biblioteca Universitaria, Bologna - Biblioteca Ariostea, Ferrara - Biblioteca "Saffi", Forlì - Biblioteca Classense, Ravenna - Biblioteca "Gambalunga", Rimini: sedi di conservazione di una copia di tutti i documenti destinati al deposito legale (documenti stampati, diffusi su supporto informatico, sonori e video, di grafica d'arte, video d'artista e fotografici tranne i film)..
- Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, Bologna, sede di conservazione di tutti i documenti stampati (libri, opuscoli, pubblicazioni periodiche, carte geografiche e topografiche, atlanti, manifesti, musica a stampa) e di quelli diffusi su supporto informatico, ad eccezione di quelli sonori e video.
- Cineteca Comunale, Bologna, sede di conservazione dei film iscritti nel pubblico registro cinematografico.

Riferimenti essenziali

- LUIGI BALSAMO, *Introduzione alla bibliografia*, Parma, Ed. Universitarie Casanova, 1978
- RUDOLF BLUM, *Bibliografia: indagine diacronica sul termine e sul concetto*, Milano, Sylvestre Bonnard, 2007
- ANDREA CAPACCIONI, *Introduzione allo studio della bibliografia*, Milano, Editrice Bibliografica, 2020
- RINO PENSATO, *Manuale di bibliografia: redazione e uso dei repertori bibliografici*, Milano, editrice Bibliografica, 2007